



COMUNE DI GAVORRANO

Provincia di Grosseto

SETTORE SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

ORDINANZA DEL RESPONSABILE

N. 16 del 15-01-2026

**Oggetto : REGOLAMENTAZIONE DEL TRAFFICO IN BAGNO DI
GAVORRANO VIA MARCONI - S.P. 132- SENSO UNICO ALTERNATO.
RICHIESTA DELL'IMPRESA ICLE SRL**

IL RESPONSABILE

VISTI i decreti del Sindaco nn. 12 del 23/06/2023, 17 del 29/09/2023 e 22 del 12/10/2023 con i quali sono stati nominati i responsabili dei servizi;

PREMESSO che l'Impresa ICLE S.r.l. in data 14/01/2026 ha inoltrato richiesta mediante mail, alla Polizia Locale di Gavorrano, di chiusura parziale della carreggiata (restringimento della stessa), per effettuare lavori in Bagno di Gavorrano via Marconi (S.P. 132), presso il n.c. 154 dalle ore 8.30 alle ore 17.30 dal giorno 19/01/2026 fino a termine degli stessi;

RITENUTO necessario predisporre un'ordinanza di disciplina del traffico nell'area interessata al fine di garantire in totale sicurezza il transito dei veicoli mediante apposizione della segnaletica necessaria;

VISTA l'autorizzazione alla manomissione del suolo n. 88/2025;

CONSTATATO che sarà data la massima pubblicità alla presente;

VISTO il nulla osta dell'Amministrazione Provinciale;

ACCERTATO il carattere generale ed il contenuto normativo del presente provvedimento e la conseguente assenza della necessità della comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art.13 c° 1 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm.ii;

VISTI gli artt. 5 e 6 del D. Lgs. n.285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada".

VISTO il D.P.R. n.495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada".

VISTO l'art.107 del D. Lgs. n. 267/2000.

ORDINA

L'ISTITUZIONE DELLE SEGUENTI MODIFICHE ALLA CIRCOLAZIONE PER

L'ESECUZIONE DI LAVORI URGENTI PER CONTO DI E-DISTRIBUZIONE:

**Ø BAGNO DI GAVORRANO VIA MARCONI PRESSO IL N. C. 154 (S.P. 132),
RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA E SENSO UNICO ALTERNATO
DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 17.30, DAL GIORNO 19/01/2026 FINO AL TERMINE
DEI LAVORI. IL TRAFFICO SARA' REGOLAMENTATO DA IMPIANTO
SEMAFORICO.**

1. **"RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA"** Secondo le modalità prescritte dal D.M.10 luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

2. Di predisporre apposita segnaletica temporanea di cantiere durante l'esecuzione dei lavori come previsto dalla tavola n. 64-65 e 66 del D.M.10 luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

Le limitazioni oggetto della presente ordinanza devono essere effettuate con le seguenti modalità:

a) Il posizionamento della necessaria segnaletica stradale provvisoria e l'informazione alla cittadinanza dovrà avvenire entro i termini temporali prescritti dal vigente Codice della Strada **(almeno 48 ore prima)**; in occasione della posa in opera della segnaletica stradale

provvisoria dovrà essere temporaneamente occultata la segnaletica stradale eventualmente in contrasto. Al termine dei lavori sarà compito dell'impresa esecutrice dei lavori provvedere al ripristino della preesistente segnaletica;

b) Tutte le limitazioni e di posizionamento della segnaletica temporanea di divieto di sosta devono essere segnalate e comunicate preventivamente via e-mail all'indirizzo poliziamunicipale.gavorrano.gr.it, con indicazione del giorno, della località dell'orario in cui saranno effettuate le limitazioni e del tipo di lavori da eseguire;

c) La ditta esecutrice dei lavori dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione, sia di giorno che di notte e si dispone altresì che dovranno essere mantenuti gli idonei accorgimenti atti a garantire la sicurezza al passaggio dei pedoni individuando e segnalando il percorso pedonale consentito, secondo quanto previsto dal N.C.d.S. (D.Lgs.30 aprile 1992, n.285) e dal suo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione (D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495);

d) La ditta dovrà in particolare rispettare le norme contenute negli articoli dal n. 30 al n. 43 del citato D.P.R. in materia di installazioni di opere e cantieri sulle strade e nel DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 2002, Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo (G.U. 26 settembre 2002, n. 226, suppl. straord.);

e) La Ditta dovrà curare il mantenimento della succitata segnaletica durante tutto il periodo dei lavori, assumendosi ogni responsabilità penale e civile per qualsiasi danno a persone o cose che la permanenza e/o la cattiva collocazione di segnaletica può causare;

f) **È a carico della ditta apporre in prossimità del cantiere segnale di LAVORI e ogni altra tipologia di cartellonistica stradale necessaria con indicazioni da data e orario**, di riparare tutti i danni derivanti alla strada e sue pertinenze dalle opere o depositi eseguiti, compresa la segnaletica stradale; che gli operatori che intervengono nella zona della strada interessata dai lavori siano costantemente visibili tanto agli utenti della strada che ai conducenti di eventuali macchine operatrici; gli stessi sono tenuti a indossare capi di abbigliamento ad alta visibilità secondo le disposizioni delle normative vigenti in materia. Alla sorveglianza della sicurezza degli operatori e degli utenti della strada, a seguito del posizionamento del cantiere, dovrà curare il Direttore dei Lavori ed il responsabile di cantiere, i quali saranno ritenuti responsabili sia civilmente che penalmente per ogni incidente a persone o cose;

La presente ordinanza è resa nota mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line ed acquista efficacia con il posizionamento, da parte della ditta esecutrice dei lavori, entro i termini temporali prescritti dal vigente Codice della Strada, della prescritta segnaletica stradale regolamentare diurna e notturna. La responsabilità di ogni eventuale danno riportato da persone, animali o cose in conseguenza dell'esecuzione delle operazioni o delle attività sopra indicate, ferme restando le specifiche responsabilità poste a tutela dell'incolumità pubblica e della sicurezza della circolazione, nonché quelle

in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, sarà a carico della ditta esecutrice dei lavori e degli esecutori delle operazioni, restando il Comune di Gavorrano ed il suo personale tecnico e stradale completamente sollevato ed indenne., mantenendo sollevata ed indenne questa Amministrazione Comunale da qualunque coinvolgimento per danni disgrazie che dovessero accadere in conseguenza della richiesta cui trattasi.

DEMANDA

Agli organi di controllo di cui all'art.12 C.d.S. la corretta esecuzione della presente ordinanza.

AVVISA

Che in caso di inadempienza, in tutto o in parte del contenuto della presente ordinanza, si procederà a punire gli eventuali trasgressori ai sensi e per gli effetti delle norme contenute nel Codice della Strada.

Che il responsabile del presente procedimento è il Responsabile del Servizio di Polizia Municipale Comm. Capo Arch. Andrea de Sensi.

Si avverte che chiunque può ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo della Regione Toscana ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine. In relazione al disposto dell'art.37 comma 3 del D,Lgsn.285/92, sempre entro 60 giorni può essere proposto ricorso, in considerazione dell'apposizione della segnaletica, al Ministero dei Lavori Pubblici, con procedura dell'art.74 del Regolamento approvato con D.P.R.495/92.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(ANDREA DE SENSI)**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Gavorrano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.